

Martedì 23 gennaio 2024

Ottant'anni fa le bombe che causarono 250 morti

Celebrazioni con il sindaco
e l'arcivescovo Salvucci

L'ANNIVERSARIO

URBANIA Oggi si terranno ad Urbania le celebrazioni per l'80° anniversario del bombardamento della città, a partire dalle 9 fino alle 12.42 quando risuonerà la sirena. Per poi riprendere alle 17.45 con il raduno delle autorità e la messa solenne in Concattedrale celebrata dall'arcivescovo monsignor Sandro Salvucci. A seguire la deposizione della corona commemorativa al "Tempio Votivo" e l'intervento del sindaco Marco Ciccolini.

Erano le 12,42 del 23 gennaio 1944 mentre i fedeli uscirono dalla messa iniziarono a cadere le bombe sulla piazza. Su una popolazione di 6.000 abitanti, più di 250 persone morirono, spazzate via dallo scoppio o sepolte sotto cumuli di macerie. I feriti furono 515. Anche la città subì gravissimi danni: 284 abitazioni vennero distrutte, oltre 1.500 danneggiate. A Urbania c'erano molti sfollati provenienti anche dal Sud Italia perché la città era ritenuta tranquilla, lontana dalle zone strategiche del secondo conflitto mondiale.